



La sede della Regione. Via libera al piano di interventi in ambito idrogeologico

Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese

Sì al Piano anti-dissesto

Oltre due milioni per la prevenzione, interventi in molti i paesi

CROPANI

La Giunta regionale presieduta da Mario Oliverio ha approvato il piano degli interventi per la sistemazione idrogeologica e idraulica degli alvei nel comprensorio della fascia costiera dello Ionio Catanzarese. Si tratta, secondo quanto evidenzia il Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese, di "nuove azioni in prosecuzione a quelle già avviate". Per il Consorzio si tratta complessivamente di una assegnazione di 2 milioni e settantottomila euro, per la quale è stata già compiuta ogni azione

deliberativa da parte dell'organismo guidato da Grazioso Manno e composto da Gaetano Costa, Pasquale Greco e Antonio Iamello. Manno ha evidenziato che si tratta di interventi che "incideranno in modo determinante sulla pulizia di fossi e canali proseguendo una attività di prevenzione, che il Consorzio, in questi anni ha continuamente assicurato anche attraverso una stretta sinergia con le Amministrazioni comunali". Quelli deliberati dalla Regione Calabria, sono interventi per la mitigazione del rischio, di manutenzione ordina-

ria, di idraulica forestale, di rinaturazione, e di ripristino della sezione idraulica. Gli interventi ricadono nei comuni di Belcastro: bacino Arango per complessivi 3 chilometri; Botricello: bacino Arango Case Botro per 1,5 km; Cropani: Crocchio per 1,8 km; Sersale: Scilotraco per 2 km; Sellia Marina: Scilotraco, Uria per 4,3 km; Zagarise: Uria per 2,5 km; Simeri Cricchi Fegato per 2,0 km; Borgia: Corace e Burrone Vallo per 3,0 km; Caraffa di Catanzaro: Castaci per 1,0 km; Catanzaro Corace, Castaci e Mosca per 4,5 km; Gimigliano Corace per 1,5

km; Petrizzi: Beltrame per 4,5 km; Staletti: Caminia e Vulcano per 4,5 km; Davoli: Ancinale per 2,0 km; Guardavalle: Borgorosso per 2,0 km; Satriano: Ancinale per 4,3 km. In totale quindi questi interventi ricadranno su sedici comuni per un totale di 46,4 chilometri. Sono interventi incisivi che, evidenzia il Consorzio di bonifica, sicuramente, come già accaduto, contribuiscono alla mitigazione del rischio idrogeologico. «Non bisogna abbassare la guardia. Questa - conclude Manno - è la strada che dobbiamo perseguire». ◀ (ro.st.)